

ESTRATTO DAL
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

N. 13/2019

OGGETTO: *Disciplina del telelavoro e del lavoro agile – Approvazione regolamento*

Il giorno undici del mese di aprile duemiladiciannove, a partire dalle ore 12:00 presso la sede dell'Agenzia in Corso Marconi, 10, Torino, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1.	<i>Mauro Calderoni</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X	
2.	<i>Licia Nigrognò</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X	
3.	<i>Paolo Filippi</i>	<i>Vice Presidente Agenzia</i>	X	

*E' presente **Ing. Cesare Paonessa** che assume le funzioni di Segretario della seduta.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. **Paolo Filippi** nella qualità di Vice Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta e dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

OGGETTO: Disciplina del telelavoro e del lavoro agile – Approvazione regolamento

A relazione del vice-Presidente

Premesso che,

il telelavoro è stato introdotto nel pubblico impiego dall'art. 4 della legge 16 giugno 1998, n. 191, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possano avvalersi di forme di lavoro a distanza, allo scopo di razionalizzare l'organizzazione del lavoro e di realizzare economie di gestione attraverso l'impiego flessibile delle risorse umane;

la disciplina organizzativa di tale materia è contenuta nel D.P.R. 8 marzo 1999, n. 70 "Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni" e nel Contratto Collettivo Nazionale Quadro del 23 marzo 2000 "Accordo quadro sul telelavoro";

l'art. 1 del CCNL del 14/9/2000 detta disposizioni per quanto riguarda l'attivazione del telelavoro in via sperimentale, nella forma del telelavoro domiciliare e nella forma del lavoro a distanza negli enti del comparto Regioni –Autonomie locali;

la Legge n. 124/2015 promuove all'interno della Pubblica Amministrazione l'adozione di misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità, garantendo che i dipendenti che se ne avvalgono non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera;

la Legge 221 del 17 dicembre 2012 (legge di conversione del D.L. n. 179 del 18 ottobre 2012) recante: «Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, all'art. 9 (Documenti informatici, dati di tipo aperto e inclusione digitale), prevede, che le amministrazioni pubbliche pubblicino nel proprio sito web lo stato di attuazione del "Piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione, in cui identificano le modalità di realizzazione e le eventuali attività per cui non è possibile l'utilizzo del telelavoro;

la legge 22 maggio 2017, n. 81 *"Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato"* e, in particolare, gli articoli da 18 a 23, contenuti nel Capo II, relativo al lavoro agile;

dato atto che con deliberazione n. 36/2018 del 21/11/2018 è stato approvato il Piano triennale di Azioni Positive (PAP) per il triennio 2019-2021 che prevede, nell'ambito dell'azione n. 5 "Promozione della conciliazione dei tempi di vita e lavoro – telelavoro e smart working (cfr. lavoro agile)", l'obiettivo di adottare misure organizzative volte ad attuare quanto previsto dall'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

esiste il documento denominato "Disciplina del telelavoro e del lavoro agile "(Allegato A), che contiene il Regolamento dell'Agenzia per l'attivazione delle nuove modalità organizzative del lavoro;

dato atto che la disciplina relativa al telelavoro e al lavoro agile di cui all'Allegato A ha carattere sperimentale e che al termine del periodo di sperimentazione, fissato nel 30 aprile

2020, la disciplina potrà essere adeguata ed integrata sulla base dell'esperienza maturata.

Visto il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.;

Visto l'art. 8 della L.R. 4/01/2000, n. 1 e s.m.i.;

Visto l'art. 25 dello Statuto che prevede che agli atti amministrativi degli organi dell'Agenzia si applicano le disposizioni previste per gli atti degli enti locali dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in quanto compatibili;

Visto il D. L.gs 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto dell'Agenzia ed in particolare l'art. 12 in ordine alla competenza del Consiglio d'Amministrazione in merito all'adozione del presente atto;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del direttore generale. Ai sensi dell'art. 49 co. 1 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto l'art. 134 comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

delibera:

1. di approvare per quanto motivato in premessa l'Allegato A alla presente delibera, quale parte integrante e sostanziale del presente atto alla quale espressamente si rinvia, avente ad oggetto la "Disciplina del telelavoro e del lavoro agile";
2. di fissare nel 30 aprile 2020 il termine della fase sperimentale della disciplina di cui all'allegato A
3. di demandare al Direttore generale l'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti all'applicazione delle disposizioni contenute nell'allegato A;
4. di dichiarare, con successiva votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134- 4^ comma – del D. L.gvo 267/2000 e ss mm.ii.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 3

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL SEGRETARIO Cesare Paonessa	IL VICE PRESIDENTE Paolo Filippi